

Procedura valutativa indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 1316/2021 PROT. 185397 DEL 13/07/2021 per la chiamata del Prof. Paolo Lunghi, Ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, nel terzo anno del contratto triennale di lavoro subordinato, a tempo determinato, stipulato con la medesima Università ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010, quale Professore Universitario di ruolo di Seconda Fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di SCIENZE CHIMICHE, DELLA VITA E DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE per il settore concorsuale 05/B2 Anatomia Comparata e Citologia, settore scientifico-disciplinare BIO/06 Anatomia Comparata e Citologia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" di Ateneo.

VERBALE (riunione telematica)

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, composta dai seguenti professori:

Prof. Argenton Francesco - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Padova – settore concorsuale 05/B2 Anatomia Comparata e Citologia – settore scientifico-disciplinare BIO/06 Anatomia Comparata e Citologia

Prof. Carnevali Oliana - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università Politecnica delle Marche, settore concorsuale 05/B2 Anatomia Comparata e Citologia – settore scientifico-disciplinare BIO/06 Anatomia Comparata e Citologia

Prof. Cecconi Francesco - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata settore concorsuale 05/B2 Anatomia Comparata e Citologia – settore scientifico-disciplinare BIO/06 Anatomia Comparata e Citologia

si è riunita, per via telematica, il giorno 5 Ottobre alle ore 12.30.

In apertura di seduta, ciascun Commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

Ciascun Commissario, presa visione del bando nel quale è indicato il nominativo del candidato proposto dal Dipartimento, da sottoporre a valutazione, dichiara:

1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"* e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;

2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con il candidato, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Francesco Cecconi e del Segretario, nella persona del Prof. Francesco Argenton.

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura valutativa.

La Commissione prende atto di quanto previsto dall'art. 10 del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma:

1. *Dopo l'assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento, è avviata con Decreto Rettorale la procedura valutativa, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato del titolare del contratto di ricercatore a tempo determinato, di cui al comma 3, lettera b), dell'articolo 24, della legge n. 240/2010, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale. Il Decreto Rettorale è pubblicato sul sito web e sull'Albo on-line di Ateneo.*

2. *La valutazione dell'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, nonché delle attività di ricerca svolte dal candidato, è effettuata da una Commissione nominata e disciplinata ai sensi dell'articolo 5 del presente regolamento, che conclude i propri lavori entro trenta giorni, decorrenti da quello successivo al Decreto Rettorale di nomina della stessa.*

3. *La valutazione avviene nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione, nell'ambito dei criteri previsti dal D.M. MIUR 4 agosto 2011, n. 344.*

4. *Non possono partecipare coloro i quali abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'assegnazione del posto e/o che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.*

5. *La valutazione si svolge durante il terzo anno di contratto stipulato ai sensi dell'articolo 24 comma 3 lettera b) della legge n. 240/2010. La richiesta del Consiglio di Dipartimento, di cui all'articolo 2, è effettuata nel terzo anno di contratto e comunque entro centottanta (180) giorni antecedenti la scadenza del medesimo contratto. Qualora il ricercatore non acquisisca l'abilitazione scientifica nazionale entro il citato termine di centottanta (180) giorni, la procedura potrà essere avviata successivamente al conseguimento della stessa, purché entro la naturale data di scadenza del contratto.*

6. *La Commissione dispone di un massimo di 100 punti per la valutazione, di cui 30 per la valutazione dell'attività didattica, 60 per la valutazione delle attività di ricerca e 10 per la valutazione dei compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca. La valutazione si intende positiva se il ricercatore avrà conseguito un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione dell'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100.*

7. *Al termine della valutazione, la Commissione redige verbale recante una circostanziata motivazione che dovrà dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature al fine di fornire ogni elemento conoscitivo utile per la proposta di chiamata. Tale verbale viene tempestivamente trasmesso dal Presidente della Commissione al Responsabile del procedimento amministrativo.*

8. *Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.*

9. *Gli atti della procedura, nonché il Decreto Rettorale di approvazione degli stessi, sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione atti è altresì pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo.*

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo

24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.”, previsti dal summenzionato D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, che dovranno essere utilizzati per la valutazione del candidato:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) «impact factor» totale;
 - 4) «impact factor» medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione procede quindi ad esaminare la documentazione che il candidato ha inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei summenzionati criteri generali di valutazione, fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011.

Candidato Paolo Lunghi

Profilo curriculare: (descrivere qualifiche ricoperte e attività svolta dal candidato, così come indicata dal medesimo nel curriculum)

QUALIFICHE

Dal 2001 al 2018 tecnico di laboratorio C5 (Oncoematologia sperimentale)

Dal 2018 ad oggi RTDb,

Dal 1999 al 2001 Assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Patologia Speciale Medica, Università degli Studi di Parma.

Dal 1998 al 1999 Borsista presso il Dipartimento di Patologia Speciale Medica, Università degli Studi di Parma.

Dal 1995 al 1996: Visiting scientist presso il Laboratorio di Biologia Cellulare e Molecolare, Istituto Europeo di Oncologia di Milano diretto dal Prof. Pier Giuseppe Pelicci.

dal1995 al 1996 Ricercatore a contratto per A.U.L.L Associazione Umbra per lo studio e la terapia delle leucemie e linfomi, Perugia.

ATTIVITA DIDATTICA

2020 - 2021

Insegnamento di BIOLOGIA CELLULARE (6 CFU), SSD BIO/06, Corso di Laurea in Biologia del Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale.

2019 - 2020

Insegnamento di BIOLOGIA CELLULARE (6 CFU), SSD BIO/06, Corso di Laurea in Biologia del Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale.

2018 - 2019

Insegnamento di BIOLOGIA CELLULARE (6 CFU), SSD BIO/06, Corso di Laurea in Biologia del Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale.

2020 - 2021

STRUTTURA E FUNZIONE DEI TESSUTI UMANI E BIOLOGIA DELLO SVILUPPO (1 CFU), SSD

BIO/06, Corso di Laurea Magistrale Scienze Biomediche Traslazionali, Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale.

2019 - 2020

STRUTTURA E FUNZIONE DEI TESSUTI UMANI E BIOLOGIA DELLO SVILUPPO (1 CFU), SSD

BIO/06, Corso di Laurea Magistrale - Biologia e Applicazioni Biomediche Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale.

2009 - 2018

Culture della materia per l'insegnamento di TERAPIE MOLECOLARI IN EMATOLOGIA ED ONCOLOGIA (CFU 6) relativo al S.S.D. MED 15 della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Parma.

2014

Incarico di docenza sulle tematiche riguardanti il miglioramento del benessere degli animali nei test di tumorigenicità attraverso l'utilizzo della bioluminescenza e immunofluorescenza in vivo svolto presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna "B. Ubertini" di Brescia.

2003 - 2005

Attività didattica integrativa di "Metodologie di Biologia Molecolare" (CFU 6) del corso di Laurea Specialistica Interfacoltà in Biotecnologie per la salute dell'Università degli Studi di Parma.

nel periodo dal 2004 al 2021 relatore di 4 tesi magistrali e 13 tesi triennali e complessivamente Tutor di 8 tesi

2020-2021; 2021-2022

- Tutor Accademico del Corso di Laurea di Biologia
- Membro del gruppo del riesame del Corso di Laurea di Biologia
- Garante del corso di laurea Biologia 2019-2020
- Docente di riferimento per la manifestazione dell'Open Day 2019 per il Corso di Laurea in Biologia

TITOLARITÀ E PARTECIPAZIONE A RICERCHE

2018 - 2020

Dichiara di essere responsabile Del Progetto finanziato della Regione Emilia Romagna (Finanziamento LR 20/2002) progetto n° PG/2019/566017 avente per titolo "Sviluppo di modelli tridimensionali statici e dinamici del microambiente midollare umano normale e patologico alternativi a modelli animali utilizzati nella sperimentazione preclinica"

2010 - 2013

Dichiara di essere Co-Responsabile Del Progetto Airc Dal Titolo "Targeting Refractory/Drug Resistant Hematopoietic Malignancies: Functional and Molecular Studies".

2002 - 2003

Dichiara di essere responsabile Del Progetto Di Ricerca "Bando Chiara Tassoni" Dell' Universita' Degli Studi Di Parma. Dal Titolo: Inibitori Della Via Ras-Mapk e Agenti Differenzianti come Terapia Antileucemica.

2018 - 2020

Dichiara di essere Responsabile Del Progetto finanziato della Regione Emilia Romagna (Finanziamento LR 20/2002) progetto n° PG/2019/566017 avente per titolo” Sviluppo di modelli tridimensionali statici e dinamici del microambiente midollare umano normale e patologico alternativi a modelli animali utilizzati nella sperimentazione preclinica”

2010 - 2013

Dichiara di essere Co-Responsabile Del Progetto Airc Dal Titolo “Targeting Refractory/Drug Resistant Hematopoietic Malignancies: Functional and Molecular Studies”.

2002 - 2003

Dichiara di essere Responsabile Del Progetto Di Ricerca "Bando Chiara Tassoni" Dell' Universita' Degli Studi Di Parma
Dal Titolo: Inibitori Della Via Ras-Mapk e Agenti Differenzianti come Terapia Antileucemica.

2009 – 2013

Dichiara di essere Responsabile del Progetto di Studio dal titolo: "Efficacy of the Combination of PHA-680632 plus Trail in Leukemia and Multiple Myeloma with different Sensitivity to Trail" Promosso Dalla Ditta Farmaceutica Nerviano Medical Sciences S.R.L. di Milano.

2011 - 2012

Dichiara di essere Responsabile scientifico e principal investigator del progetto di ricerca dal titolo: "CHF 6001, a novel phosphodiesterase iv inhibitor, potentiates the anti-tumor effects of all-trans-retinoic acid and arsenic trioxide (ATO) in drug-resistant leukemia cells: molecular and functional study" finanziato dalla Chiesi Farmaceutici di Parma.

2010 - 2013

Dichiara la Partecipazione come co-investigatore al progetto di Ricerca numero PRC2009018 finanziata dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti dal titolo “Miglioramento del benessere degli animali nei test di tumorigenicità”. Responsabile Scientifico: Dr. Guerino Lombardi, Unità Operativa coordinatrice: Reparto animali da Laboratorio, Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lombardia Emilia Romagna.

2010 - 2011

Dichiara la Partecipazione come co-investigatore al progetto finanziato dalla Fondazione Cariparma dal titolo “Analisi Proteomica della Farmaco-Resistenza in Leucemia”.

2008 - 2010

Dichiara la Partecipazione come co-investigatore al progetto Programmi di Ricerca Scientifica di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) dal titolo “Modulazione di MEK-ERK chinasi e delle proteine p63 e p73, della famiglia p53, in cellule leucemiche Ph+ Imatinib-resistenti”.

2008 - 2009

Dichiara la Partecipazione come co-investigatore al progetto finanziato dalla ditta farmaceutica MERCK & CO. Inc. dal titolo "Investigation of the behaviour of map kinase pathway, apoptotic pathways, and P53 family proteins after treatment with MK 0457 of imatinib-resistant leukemic cells carrying clinically relevant mutations".

2007 - 2008

Dichiara la Partecipazione come co-investigatore al progetto Ricerca Scientifica fondi quota EX 60% anno 2007 dell'Università di Parma dal titolo "Ruolo della via pro-apoptotica p73-p53AIP1 nella chemio-sensibilità e -resistenza di malattie ematologiche maligne".

2007 - 2010

Dichiara la Partecipazione come co-investigatore al progetto AIRC dal titolo "Targeting MEK-ERK kinases and p53 family proteins in myelogenous leukemias".

2005 - 2009

Dichiara la Partecipazione come co-investigatore al progetto finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Parma dal titolo "Analisi Proteomica della Farmaco-Resistenza in Leucemia".

2005 - 2006

Dichiara la Partecipazione come co-investigatore al progetto AIRC dal titolo "Targeting p73-p53AIP1 apoptotic pathway in hematological malignancies".

2002 - 2004

Dichiara la Partecipazione come co-investigatore al progetto Programmi di Ricerca Scientifica di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) dal titolo "Modulazione di Proteine del Segnale nella Emopoiesi Normale e Leucemica".

2002 - 2003

Dichiara la Partecipazione come co-investigatore al progetto AIRC dal titolo "Mechanisms of signal transduction activation in myelogenous leukemias".

2001 - 2003

Dichiara la Partecipazione come co-investigatore al progetto Programmi di Ricerca Scientifica di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) dal titolo "Preparazione di complessi metallici non cisplatino simili e correlazione tra struttura ed attività antiproliferativa e/o apoptotica su linee cellulari leucemiche".

2000 - 2002

Dichiara la Partecipazione come co-investigatore al progetto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica (MURST) dal titolo "Control and induction of differentiation in normal hematopoietic and leukemia cells".

1998 - 2000

Dichiara la Partecipazione come co-investigatore al progetto AIRC dal titolo "Mechanisms of signal transduction pathways in human acute leukemia and chronic myelogenous leukemia. New therapeutical outlooks".

1994 - 1997

Dichiara la Partecipazione come co-investigatore al progetto AIRC dal titolo “Modulazione dei meccanismi autocrini della proliferazione leucemica con oligonucleotidi anti-senso”.

PREMI

2009

Dichiara di aver ricevuto Riconoscimento per l'attività scientifica dall'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro AIRC:

Dichiara che AIRC ha selezionato il lavoro scientifico (Lunghi et al. Blood 112: 2450-2462, 2008) come uno dei più rappresentativi per quanto riguarda la Ricerca oncologica nel campo ematologico (la selezione è stata fatta su 428 progetti/lavori finanziati dall’AIRC nel 2008). Questo evento è stato divulgato e pubblicizzato sui giornali nazionali e locali.

2005

Dichiara di essere Vincitore del premio di studio "Corrado Scaravelli" dell'Università di Parma sul tema: “Indagini sperimentali pre-cliniche per terapie innovative in ambito oncologico”.

TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

2012 - 2013

Dichiara di essere Referente scientifico del progetto di ricerca industriale sviluppo precompetitivo, trasferimento tecnologico SPINNER 2013 prot. N. 305/11 dal titolo: “PI3K Inhibition in Lymphocytic Cells”.

2013 - oggi

Dichiara di essere Co-inventore del Brevetto US 2013/0156865 A1: “Potentiation Induced by PDE4 Inhibitors in the Treatment of Leukemia”.

2013 - oggi

Dichiara di essere Co-inventore del brevetto WO 2013087749 A1: “Potentiation Induced by PDE4 Inhibitors in the Treatment of Leukemia”.

IL PROF LUNGI DICHIAA DI AVER PARTECIPATO COME RELATORE A 33 EVENTI CONGRESSUALI

La Commissione valutata l’attività didattica, l’attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, l’attività di ricerca scientifica, nel rispetto dei medesimi criteri fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, esprime il seguente punteggio:

Attività Didattica

(massimo 30 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività didattica

Attività Didattica	Punteggi attribuiti dal prof. Argenton	Punteggi attribuiti dal prof. Carnevali	Punteggi attribuiti dal prof. Cecconi	TOTALE
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	17	17	17	

esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	-			
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	-			
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	4	4	4	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	21	21	21	63
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				21

Attività di ricerca e produzione scientifica (massimo 60 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività di ricerca

Attività di Ricerca	Punteggi attribuiti dal prof. Argenton	Punteggi attribuiti dal prof. Carnevali	Punteggi attribuiti dal prof. Cecconi	TOTALE
conseguimento della titolarità di brevetti;	2	2	2	
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	3.2	3.2	3.2	
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	3	3	3	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	8.2	8.2	8.2	24.6
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL				8.2

PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				
--	--	--	--	--

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. Oliana Carnevali

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale e di cui alla lett. e,) del comma 3 del DM	TOTALE
1-Endocanalicular transendothelial crossing (ETC): A novel intravasation mode used by HEK-EBNA293-VEGF-D cells during the metastatic process in a xenograft model	1	1	0.2	0.2	0.2	2.6
2-Functional interplay between NF-κB-inducing kinase and c-Abl kinases limits response to Aurora inhibitors in multiple myeloma	1	1	0.5	0.5	0.5	3.5
3-Aurora and IKK kinases cooperatively interact to protect multiple myeloma cells from Apo2L/TRAIL	1	1	0.5	1	0.5	4
4-The p53 Family Protein p73 Provides New Insights into Cancer Chemosensitivity and Targeting	1	1	0.2	1	0.5	3.7
5-Targeting MEK/MAPK signal transduction module potentiates ATO-induced apoptosis in multiple myeloma cells	1	1	0.5	1	1	4.5

through multiple signaling pathways						
6-p73 and p53 Pathway in Human Breast Cancers	1	1	1	0.2	0.5	3.7
7-MEK1 inhibition sensitizes primary acute myelogenous leukemia to arsenic trioxide-induced apoptosis	1	1	0.5	1	1	4.5
8-Arsenic trioxide (ATO) and MEK1 inhibition synergize to induce apoptosis in acute promyelocytic leukemia cells	1	1	0.2	1	0.5	3.7
9-Treatment with arsenic trioxide (ATO) and MEK1 inhibitor activates the p73-p53AIP1 apoptotic pathway in leukemia cells	1	1	0.5	1	1	4.5
10-Downmodulation of ERK activity inhibits the proliferation and induces the apoptosis of primary acute myelogenous leukemia blasts	1	1	0.2	1	0.5	3.7
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						2
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						40.4

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. Francesco Cecconi

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale e di cui alla lett. e,) del comma 3 del DM	TOTALE

				collaborazione		
Endocanalicular transendothelial crossing (ETC): A novel intravasation mode used by HEK-EBNA293-VEGF-D cells during the metastatic process in a xenograft model	1	1	0.2	0.2	0.2	2.6
Functional interplay between NF-κB-inducing kinase and c-Abl kinases limits response to Aurora inhibitors in multiple myeloma	1	1	0.5	0.5	0.5	3.5
Aurora and IKK kinases cooperatively interact to protect multiple myeloma cells from Apo2L/TRAIL	1	1	0.5	1	0.5	4
The p53 Family Protein p73 Provides New Insights into Cancer Chemosensitivity and Targeting	1	1	0.2	1	0.5	3.7
Targeting MEK/MAPK signal transduction module potentiates ATO-induced apoptosis in multiple myeloma cells through multiple signaling pathways	1	1	0.5	1	1	4.5
p73 and p53 Pathway in Human Breast Cancers	1	1	1	0.2	0.5	3.7
MEK1 inhibition sensitizes primary acute myelogenous leukemia to arsenic trioxide-induced apoptosis	1	1	0.5	1	1	4.5
Arsenic trioxide (ATO) and MEK1 inhibition synergize to induce apoptosis in acute promyelocytic leukemia cells	1	1	0.2	1	0.5	3.7
Treatment with arsenic trioxide (ATO) and MEK1 inhibitor activates the p73-p53AIP1 apoptotic pathway in leukemia cells	1	1	0.5	1	1	4.5
Downmodulation of ERK activity inhibits the proliferation and induces the apoptosis	1	1	0.2	1	0.5	3.7

of primary acute myelogenous leukemia blasts						
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						2
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						40.4

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. Argenton

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale e di cui alla lett. e,) del comma 3 del DM	TOTALE
1-Endocanalicular transendothelial crossing (ETC): A novel intravasation mode used by HEK-EBNA293-VEGF-D cells during the metastatic process in a xenograft model	1	1	0.2	0.2	0.2	2.6
2-Functional interplay between NF-κB-inducing kinase and c-Abl kinases limits response to Aurora inhibitors in multiple myeloma	1	1	0.5	0.5	0.5	3.5
3-Aurora and IKK kinases cooperatively interact to protect multiple myeloma cells from Apo2L/TRAIL	1	1	0.5	1	0.5	4
4-The p53 Family Protein p73 Provides New Insights into Cancer Chemosensitivity and Targeting	1	1	0.2	1	0.5	3.7

5-Targeting MEK/MAPK signal transduction module potentiates ATO-induced apoptosis in multiple myeloma cells through multiple signaling pathways	1	1	0.5	1	1	4.5
6-p73 and p53 Pathway in Human Breast Cancers	1	1	1	0.2	0.5	3.7
7-MEK1 inhibition sensitizes primary acute myelogenous leukemia to arsenic trioxide-induced apoptosis	1	1	0.5	1	1	4.5
8-Arsenic trioxide (ATO) and MEK1 inhibition synergize to induce apoptosis in acute promyelocytic leukemia cells	1	1	0.2	1	0.5	3.7
9-Treatment with arsenic trioxide (ATO) and MEK1 inhibitor activates the p73-p53/AIP1 apoptotic pathway in leukemia cells	1	1	0.5	1	1	4.5
10-Downmodulation of ERK activity inhibits the proliferation and induces the apoptosis of primary acute myelogenous leukemia blasts	1	1	0.2	1	0.5	3.7
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						2
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						40.4

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA Attività di Ricerca e della Produzione Scientifica 40.4

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca (massimo 10 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi a tale ambito

Compiti connessi didattica e di ricerca	Organizzativi all'attività	Punteggi attribuiti	Punteggi attribuiti	Punteggi attribuiti	TOTALE
---	----------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	--------

	dal prof. Argenton	dal prof. Carnevali	dal prof. Cecconi	
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;	10	10	10	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	10		10	30
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				10

Punteggio totale conseguito (minimo 70/100 di cui almeno 30/100 nella valutazione dell'attività di ricerca)

79.6

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. OLIANA CARNEVALI

Attività didattica complessiva: Durante i tre anni svolti come RTDB il Dr Lunghi è stato titolare dell'insegnamento di biologia cellulare (6 CFU) , quindi inerente al SSD BIO 06. Il Dr Lunghi è stato titolare anche di insegnamenti integrativi per un totale di altri 2 CFU anch'essi nell'ambito SSD BIO/06. Nella sua carriera è stato relatore di numerose tesi di laurea triennale e magistrali. Svolge funzioni anche nell'ambito della Terza missione, è Tutor Accademico del Corso di Laurea di Biologia e Membro del gruppo del riesame del Corso di Laurea di Biologia

Attività di ricerca: La ricerca del Dr Lunghi è incentrata prevalentemente sulle vie di trasduzione del segnale in cellule tumorali, comunicazioni inter- e intracellulari delle diverse componenti del microambiente tumorale utilizzando modelli cellulari statici e organoidi. Inoltre, si è occupato di problemi legati alla farmacoresistenza dei tumori. Considerando l'alto grado di interesse in ambito biomedico per i temi trattati, le sue ricerche sono risultate competitive come dimostra la capacità di ottenere finanziamenti in ambito farmaceutico. E' anche co-inventore di 2 brevetti.

Pubblicazioni scientifiche: La ricerca del dottor Lunghi è stata pubblicata su riviste internazionali in generale con un alto impatto. Nei tre anni di RTDB il candidato ha pubblicato 2 lavori, gran parte della sua produzione scientifica è relativa alla prima parte della sua carriera.

Il contributo individuale nei lavori in collaborazione è ottimo, nei 10 lavori presentati in 8 risulta essere primo, ultimo e/o corresponding author.

Vista l'attività del candidato in ambito didattico, l'attività di ricerca e l'impegno nella terza missione, il candidato è idoneo a svolgere il ruolo di Professore di II fascia nel SSD BIO 06.

2. Giudizio espresso dal Prof. Francesco Cecconi

Attività didattica complessiva: Il candidato Lunghi ha insegnato biologia cellulare, erogando 6 CFU ed è titolare di altri insegnamenti integrativi per un totale di altri 2 CFU, nell'ambito del SSD BIO/06 (Anatomia Comparata e Citologia). Ha agito anche come relatore di 17 tesi di laurea ed è al momento Tutor Accademico del Corso di Laurea in Biologia nonché Membro del gruppo del riesame dello stesso Corso di Laurea. La sua attività didattica e di mentorship è quindi soddisfacente e pienamente riconducibile al Sottosettore di appartenenza.

Attività di ricerca: Il dottor Lunghi ha svolto attività di ricerca nell'ambito di tematiche di biologia cellulare relativa alle patologie leucemiche. Oggetto dei suoi studi sono i percorsi metabolici e i meccanismi molecolari connessi con la trasduzione del segnale e la loro inerenza al fenomeno della resistenza alla morte delle cellule tumorali. Il Dr. Lunghi ha ottenuto un numero ridotto di finanziamenti per la ricerca su base per lo più non competitiva. E' anche co-inventore di 2 brevetti.

Pubblicazioni scientifiche: La produzione del candidato Lunghi è riconoscibile in lavori pubblicati su riviste di buono o ottimo impatto internazionale, e sottoposti alla revisione fra pari. Si distingue un contributo come co-autore in collaborazioni di livello internazionale. Presenta 8 lavori come primo, ultimo autore e/o autore corrispondente.

3. Giudizio espresso dal Prof. Francesco Argenton

Attività didattica complessiva: Il dottor Lunghi nei tre anni di attività è stato titolare per tre anni consecutivi di un insegnamento di biologia cellulare (6 CFU) e di altri insegnamenti integrativi per un totale di altri 2 CFU, tutti corsi etichettati SSD BIO/06 (Biologia cellulare e dello sviluppo). Nella sua carriera è stato anche relatore di 17 tesi di laurea. Attualmente è Tutor Accademico del Corso di Laurea di Biologia e Membro del gruppo del riesame del Corso di Laurea di Biologia

Attività di ricerca: L'attività di ricerca del dottor Lunghi ha come tema dominante quello delle leucemie. Dal punto di vista molecolare è interessato ad alcune vie di trasduzione del segnale e di come queste vie influenzano la resistenza all'apoptosi delle cellule tumorali. Il prof. Lunghi dimostra una certa autonomia nel finanziare le ricerche con bandi per lo più non competitivi. La continuità della sua produzione scientifica è discreta. E' anche co-inventore di 2 brevetti.

Pubblicazioni scientifiche: La ricerca del dottor Lunghi è stata pubblicata su buone ed ottime riviste internazionali, alcune con un Impact Factor di un certo rilievo. Il contributo come co-autore lo ha portato a collaborazioni di livello internazionale. Presenta 8 lavori come autore in posizione rilevante (primo, ultimo e/o corresponding).

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Vista l'attività del candidato in ambito didattico, l'attività di ricerca, con un indice h pari a 28 per un totale di 42 articoli e 2360 citazioni (fonte Scopus), l'impegno nella terza missione, il candidato è idoneo a svolgere il ruolo di Professore di II fascia nel SSD BIO 06 Anatomia Comparata e Citologia.

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alla attività di ricerca scientifica e ai compiti organizzativi connessi alla attività didattica e di ricerca, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, dichiara che il medesimo è valutato positivamente per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di **SCIENZE CHIMICHE, DELLA VITA E DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE** per il settore concorsuale **05/B2 Anatomia Comparata e Citologia**, settore scientifico-disciplinare **BIO/06 Anatomia Comparata e Citologia**.

Il presente Verbale, redatto dal Segretario della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo, unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità, in corso di validità, dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso, per via telematica, viene consegnato dal Presidente della Commissione, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

La riunione viene sciolta alle ore 17.00

Padova

Francesco Argenton

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. Francesco Cecconi
Prof. Oliana Carnevali
Prof. Francesco Argenton

(Presidente)
(Componente)
(Segretario)